

Attività espositiva alla Sala Di Cristina di Palermo

La sala mostre " Di Cristina " di Palermo ha programmato da ottobre una serie di attività iniziate con la mostra di Vincenzo Montalbano dal titolo " Foto pitturando ". La personale, composta da venticinque scatti formato 35x50 realizzati a colori e su pannelli con effetto " flou ", mostra scorci di vita quotidiana e la natura in tutto il suo splendore. Le immagini, che ricordano i nostri pittori impressionisti di fine ottocento, sono state presentate per la prima volta l'estate scorsa a Castel di Tusa, ridente cittadina balneare del messinese dove già da due anni Enzo Montalbano porta avanti una manifestazione fotografica realizzata col patrocinio UIF e di altre associazioni fotografiche e con la presenza di maestri della fotografia come Ivano Bolondi e Salvio Alessi. Dal 15 al 30 novembre Sebastiano Torrente di Cenaia (LI) ha esposto delle belle immagini dove predominano i caldi colori della natura. Tematica della mostra " Astratto : colore e forme " .

Ha chiuso le attività espositive della sala per il 2010 il consigliere nazionale UIF Salvo Cristaudo che ha presentato delle immagini con tematiche varie. Si è trattato infatti di una raccolta di ciò che ha emozionato di più l'autore palermitano nel suo lungo girovagare ed in armonia con il titolo della mostra cioè " Girocliccando ". Cristaudo ha realizzato vari reportage in diversi paesi europei, soffermandosi in particolare sui volti dei bambini e degli anziani e sugli scorci di vita quotidiana, allo scopo di far conoscere tante realtà a noi sconosciute. L'attività alla sala Di Cristina di Palermo riprenderà con il nuovo anno con una collettiva dei soci UIF palermitani che esporranno immagini dei campanili di due belle chiese del capoluogo siciliano.

Maria Pia Coniglio

Mostra di Giovanni Irrera a Messina



Da sinistra: Giovanni Irrera, Piero Serboli e il Dr. Mario Sarica

Dopo il successo di Taormina, "Il sacro e la Festa", la mostra sulle feste religiose in Sicilia di Giovanni Irrera è stata presentata alla galleria Orientale Sicula 7 punto arte di Messina, dal 29 gennaio al 5 febbraio 2011. Anche a Messina c'è stato un buon riscontro di pubblico e critica, che in questo nuovo lavoro di Irrera, ha visto un progetto mirato direttamente alle tradizioni popolari con riferimento al Sacro nella sua composizione di tradizione diretta al santo votato in un preciso momento festivo; a differenza della Festa che colpisce direttamente l'aspetto esplosivo coinvolgendo tutto il paese nel momento clou dell'avvenimento. La mostra, secondo il giudizio di quanti hanno potuto visitarla è stata qualificata come interessante e fuori dai canoni comuni di una mostra tradizionale. Irrera alla galleria Orientale Sicula di Messina ha portato delle novità: 28 pannelli, di cui 3 di formato 60X70 molto coinvolgenti ed in più il curatore scientifico del Museo Musica Popolare di Gesso Mario Sarica, molto vicino ai lavori dell'artista, ha sviluppato un video dove vengono proiettate immagini festive di tutta la Sicilia. Il patrocinio per conto della UIF è stato consegnato dal segretario provinciale UIF Messina Stefano Romano.

Il cordoglio dell'UIF per l'immatu- ra scomparsa di Giovanni Irrera.

Questa è stata l'ultima mostra di Giovanni Irrera perché il 10 Marzo scorso, improvvisamente, nelle prime ore del pomeriggio Giovanni ha cessato di vivere nella sua casa di Saponara, vicino Messina. Giovanni amava molto la fotografia ed in particolare il reportage. Molti suoi scatti hanno rappresentato, in particolare, gli aspetti più caratteristici delle feste religiose in Sicilia. Le sue foto sono state esposte nelle sale espositive di Palermo, Catania, Messina, Taormina e in numerose altre località. Anche su questa rivista hanno trovato ampio spazio foto e recensioni dei lavori di Giovanni Irrera, apprezzato socio UIF da molti anni. L'Associazione, di cui Giovanni faceva parte attiva, esprime alla famiglia il più profondo cordoglio per la grave perdita.

Il calendario 2011 di Francesco Maggi

Francesco Maggi, delegato di zona UIF in Puglia, anche quest'anno, come negli anni precedenti, ha pubblicato il suo calendario 2011 in una elegante veste gra-



fica a colori e nel formato 30x40. La pubblicazione è ben curata e presenta dodici foto di Maggi, una per ogni mese dell'an-

no, di suggestivi paesaggi ripresi in varie parti della penisola. Si inizia con un "Controluce nella riserva di Torre Guaceto a Carovigno" per proseguire poi con una immagine dello sbarco durante la festa in onore di S. Nicolò di Bari, il castello di Torre Guaceto a Carovigno, il Canal Grande di Venezia, la scogliera il "Ciolo" di S. Maria di Leuca, un tramonto sul mare di S. Gregorio a Patù in provincia di Lecce, la lavorazione delle orecchiette baresi a Bari vecchia, il Chiostro della Madonna della Scala di Noci (BA), il paesaggio di Ostuni città bianca, il panorama di Val di sole in provincia di Trento, la piazzetta di Patù ed infine il bel castello di Trani.